

**ISTITUTO COMPRENSIVO “DANTE ALIGHIERI”**

**CIVITA CASTELLANA - VT**

*Scuola dell'Infanzia “M.Pagani”*

**PRESENTAZIONE PROGETTI**

# **DALLA PARTE DI GAIA**

## **IL NOSTRO PIANETA**

**A.S. 2017/2018**



# **SCUOLE DELL'INFANZIA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"**

**CIVITA CASTELLANA**

- **FINALITA'**
- **TRAGUARDI DI SVILUPPO**
- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**La Scuola dell'Infanzia "M. Pagani "** è costituita da due sezioni a tempo pieno:

Sezione A di 23 bambini, 8 di quattro anni, 13 di tre anni di cui 1 H, 2 anticipatari.

Sezione B di 20 bambini 11 di cinque anni, 8 di tre anni, 1 anticipataria.

La nazionalità dei bambini è prevalentemente italiana: sono presenti 8 bambini di famiglie provenienti da Cina Marocco Romania

Le insegnanti presenti sono: 4 a tempo pieno; 1 un insegnante di religione cattolica per complessive 3 ore settimanali; 1 insegnante di sostegno a metà tempo.

Le insegnanti per tutto l'anno scolastico intendono attuare la progettualità educativo - didattica secondo criteri di flessibilità organizzativa e didattica per:

- rendere tutti gli ambienti della scuola degli spazi comunitari flessibili da adattare di volta in volta alle esperienze che vi si svolgono;
- utilizzare una molteplicità di forme di aggregazione e socializzazione variando la composizione dei gruppi dei bambini – piccolo/grande gruppo, omogeneo/eterogeneo -;
- articolare la progettazione di Plesso con momenti di attività strutturate, condotto dalle docenti a rotazione su tutti i gruppi di bambini;
- favorire l'incontro fra i bambini in funzione delle loro esigenze di sviluppo e di apprendimento;
- scandire la giornata scolastica con momenti ben identificabili dai bambini, pur variando i ritmi nel corso dell'anno per attuare specifici percorsi.

La flessibilità inciderà su cinque variabili:

- Organizzazione degli spazi
- Modulazione dei tempi dei bambini
- Modulazione dei tempi delle insegnanti
- Organizzazione del gruppo dei bambini
- Organizzazione del team docente

### **Modulazione della giornata scolastica**

h. 8,00 → 09,30 Accoglienza – Gioco libero negli angoli della sezione

h. 9,30 → 10,00 Attività di routine – Colazione

h. 10,00 → 10,30 Attività in grande gruppo:  
Cerchio; Attività motoria ( strutturata e non ); Ritmo e musica

h. 10,30 → 12,00 Attività per piccoli gruppi

h. 12,00 Uscita bambini che non usufruiscono del servizio mensa

h. 12,00 → 12,45 Pranzo 1' Turno

h. 13,00 → 13,45 Pranzo 2' Turno

h. 13,15 → 14,00 Gioco libero

h. 14,00 → 15,40 Attività di laboratorio

h. 15,40 → 15,45 Routine per l'uscita

h. 15,45 → 16,00 Uscita dalla scuola.

### **Finalità educative e obiettivi formativi per campi di esperienza**

Si delineano le finalità educative, schematizzate secondo gli ambiti di sviluppo di Identità, Autonomia e Competenza, e gli obiettivi formativi dei campi di esperienza raggruppati in aree:

- Il corpo e il movimento.
- Il sé e l'altro.
- I discorsi e le parole.
- Immagini suoni e colori.
- La conoscenza del mondo.

## **OSSERVAZIONE E VERIFICA**

La verifica si riferisce alla revisione dell'attività svolta e all'individuazione delle competenze e degli apprendimenti acquisiti da ogni bambino rispetto alla propria situazione iniziale.

La verifica verrà effettuata tramite:

- **L'osservazione sistematica** che permette di verificare la validità e l'adeguatezza delle scelte effettuate dalle insegnanti durante lo svolgersi del percorso educativo - didattico e consente di conoscere e valutare le esigenze ed i bisogni dei bambini , per poter progettare interventi educativo - didattici mirati e rispondenti ai ritmi di sviluppo degli stili di apprendimento degli stessi.
- **Le prove di verifica** consistenti in schede strutturate e non, giochi individuali e di gruppo, esperienze percettivo manipolative, conversazioni guidate e rappresentazioni grafiche delle esperienze vissute; tali strumenti di verifica saranno diversificati relativamente all'età e ai diversi livelli di approccio dei bambini e permetteranno di stabilire se le esperienze proposte all'interno delle sequenze didattiche consentono ai bambini di evolversi in modo armonico e adeguato all'età relativamente alle dimensioni dello sviluppo: *Identità, autonomia e competenza*.
- **Le griglie individuali di osservazione** verranno utilizzate ogni quadrimestre per la registrazione dei dati individuati durante l'osservazione e nei momenti di verifica.
- **Il questionario osservativo I. P. D. A .** (individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento) sarà utilizzato, invece, per i bambini dell'ultimo anno di frequenza, nell'ambito della Continuità Educativa potrà costituire il documento con cui presentare il singolo alunno alle future insegnanti della Scuola Primaria.

SCUOLA INFANZIA M.PAGANI  
CIVITA CASTELLANA  
PROGETTUALITA ' 2017/2018

# DALLA PARTE DI GAIA IL NOSTRO PIANETA

## Accoglienza Integrazione Continuità

Percorso di accoglienza  
"Stiamo bene tutti  
insieme"

In continuità  
"Insieme e' piu' semplice "

Educazione alla  
cittadinanza  
"Tutti uguali tutti diversi"

Scuola Aperta  
alla città  
"Venite a conoscerci"

## Linguaggi

Laboratorio fiabe  
racconti e poesia ...  
" Parolando "

Lab.Propedeutica musicale  
" I suoni intorno a noi"

Lab. grafico pittorico:  
"Siamo tutti artisti"

Lingua Due  
"Hotus Lotus"

Lab. di psicomotricità:  
"Movimento espressione"

Metodo analogico  
"Primi voli "

## Territorio

Ed. ambientale:  
"L'orto ed il giardino a  
scuola "

Lab.scientifico

"Natura Felice"

Festeggiamo insieme  
Natale Carnevale e Fine  
Anno e Partecipazione  
Concorso Comunale  
Presepi in città

**AREA**

**ACCOGLIENZA**

**INTEGRAZIONE**

**CONTINUITA'**

# Accoglienza e integrazione

## “Stiamo bene tutti insieme”

### **Premessa:**

Un percorso di accoglienza nella scuola dell' Infanzia risulta indispensabile per molteplici aspetti: favorire l'inserimento dei nuovi compagni nel gruppo, attivare relazioni significative di fiducia e affidamento, superare nel modo più sereno possibile il distacco dalla famiglia.

Pertanto la gradualità dell'inserimento, la rassicurazione verso i bambini e le famiglie e la chiarezza fra adulti sul percorso da seguire e ,di volta in volta da adattare alle esigenze ed ai tempi di ogni singolo bambino, sono le premesse per un inserimento accettato dal bimbo e condiviso dalle famiglie.

E' altrettanto importante nella fase dell'accoglienza coinvolgere tutto il gruppo dei bambini per favorire lo stabilirsi di nuovi equilibri nelle relazioni. Il percorso si articola in tre tappe: “apriamo la scuola ai nuovi iscritti”, “eccoci qua” e “siamo tutti un gruppo”.

Il percorso di integrazione che il gruppo è stimolato a compiere quindi prosegue per tutto l'anno scolastico affinché si possano stabilire e consolidare rapporti di solidarietà, senso di appartenenza e accettazione dell'altro come elemento indispensabile del gruppo stesso.

A questo si intende agganciare, come passaggio ulteriore nella formazione di una più ampia consapevolezza di senso di appartenenza al “mondo”, il percorso che ogni anno, su una tematica diversa, si articola intorno a educazione alla mondialità nella sua accezione più significativa, ovvero ampliare il proprio punto di vista allargandolo su realtà lontane e diverse ma pur sempre così simili ai propri bisogni e desideri.

### **Finalità:**

- Promuovere l'inserimento dei bambini al primo anno di frequenza con criteri di accoglienza che tengano conto delle esigenze e dei tempi di ognuno in rapporto al nuovo contesto.
- Stabilire un primo approccio con le famiglie e con esse condividere i percorsi educativi messi in atto.



- Rafforzare e consolidare l'identità dei bambini
- Acquisire consapevolezza nelle relazioni con gli altri
- Prendere coscienza di appartenere ad un gruppo sociale: la comunità scolastica
- Sviluppare modalità di accettazione e collaborazione quali basi essenziali per la convivenza civile
- Cogliere la propria diversità e quella altrui come valore di crescita individuale e collettiva.

## **Obiettivi formativi:**

- Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, agli ambienti, ai materiali.
- Rafforzare la stima e la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità
- Esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni
- Sviluppare rispetto per se e gli altri cogliendo il valore di ognuno
- Avere consapevolezza dei propri limiti e delle possibilità di migliorarsi
- Saper cercare soluzioni per risolvere i conflitti
- Partecipare attivamente alla vita di gruppo
- Sapersi impegnare per un obiettivo comune
- Imparare a rispettare le regole stabilite dal gruppo
- Individuare il proprio e altrui spazio di movimento
- Utilizzare il linguaggio per interagire e comunicare
- Utilizzare e comprendere il linguaggio verbale e non verbale.

## **Competenze:**

- Gestire autonomamente alcune attività
- Usare in maniera appropriata materiali e strumenti
- Interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale
- Saper svolgere un'attività per un obiettivo comune
- Riconoscere gli oggetti personali ed usarli con pertinenza
- Rispettare semplici regole
- Muoversi con sicurezza nello spazio
- Condividere lo spazio con i compagni
- Partecipare a giochi di gruppo
- Acquisire capacità di ascolto
- Ascoltare e comprendere consegne semplici e complesse
- Partecipare e intervenire nella conversazione di gruppo
- Usare il linguaggio verbale per pianificare un gioco, risolvere conflitti e trovare accordi
- Riferire esperienze vissute
- Comunicare bisogni e stati d'animo
- Orientarsi con sicurezza negli ambienti scolastici
- Osservare oggetti utilizzando i sensi e descriverne le proprietà percepite
- Riconoscere il succedersi regolare degli eventi nella giornata scolastica.

## **Attività:**

- Giochi psicomotori
- Giochi di conoscenza
- Giochi collettivi
- Giochi cooperativi
- Giochi di ruolo e di simulazioni
- Giochi con le regole
- Giochi di esplorazione dell'ambiente
- Drammatizzazioni
- Conversazioni guidate
- Riflessioni ed elaborazioni di gruppo
- Attività grafico-pittoriche finalizzate ad un prodotto comune
- Fruizione e produzione di storie e racconti su amicizia, solidarietà e collaborazione.

## **Strategie:**

- Cerchio
- Piccolo e grande gruppo
- Circle time
- Adattamento di giochi e attività alle capacità di tutti i bambini e particolarmente dei bambini diversamente abili
- Stimolo all'autogestione delle attività
- Sollecitazione a condividere sussidi e materiali
- Osservazioni sistematiche

#### **Destinatari:**

- Tutti i bambini della sezione.
- I bambini nuovi iscritti e le loro famiglie.
- I docenti del plesso.
- Le collaboratrici scolastiche.

#### *Tempi e modalità organizzative*

Il percorso si articola in tre tappe:

#### **I° tappa “Apriamo la scuola ai nuovi iscritti”.**

Considerate le esperienze pregresse si propone:

- **Mese di giugno**
- Invitiamo i bambini accompagnati dalle famiglie, per piccoli gruppi in visita alla scuola per conoscere l'ambiente ed i propri compagni in orario antimeridiano.
- Organizziamo insieme agli alunni le attività ludiche per accogliere i nuovi amici.
- Predisponiamo spazi e materiali
- Prevediamo almeno N°. 2 incontri di un'ora ciascuno per ogni piccolo gruppo e N°. 1 incontro di un'ora e mezza, finale con tutti per una presentazione complessiva della scuola e del percorso di accoglienza per inserimenti di settembre.

Inoltre:

- Verifichiamo l'eventuale frequenza al nido o in altra scuola
- Prevediamo un incontro con gli operatori delle suddette strutture.

#### **II° tappa: “Eccoci qua!” arrivano i piccoli”.**

Verificata l'efficacia dei criteri organizzativi seguiti per migliorare l'inserimento al primo anno, dopo un confronto con le famiglie in un'ottica di condivisione dell'intento educativo e constatandone l'adesione, si propone una gradualità oraria di permanenza a scuola fino a coprire l'intera giornata scolastica ovvero:

- Mese di settembre – ottobre.

Nel periodo iniziale di tempo scuola solo antimeridiano i nuovi iscritti osservano il seguente orario:

- I primi dieci giorni uscita ore 11,00;
- Fino all'inizio del servizio mensa ore 12,00;

Tale orario può essere prorogato per il mese di Ottobre qualora il bambino provasse difficoltà ad accettare il momento del pranzo.

- Prima settimana di mensa uscita ore 14,00;

Tale orario può essere prorogato fino al mese di Dicembre qualora il bambino avesse difficoltà o stanchezza a rimanere a scuola per l'intera giornata scolastica.

#### **III° tappa: “Siamo tutti un gruppo”.**

Per l'intero anno scolastico il percorso di integrazione accompagna il gruppo affinché si consolidino i rapporti di solidarietà e collaborazione fra tutti i bambini.

**Educazione alla cittadinanza**

**“Tutti uguali tutti diversi”**

**Educazione alla cittadinanza**

# “Tutti uguali tutti diversi -”

## **Premessa:**

Rafforzare l'identità dei bambini iniziando a stimolarne la consapevolezza di essere uguali a tutti i bambini del mondo seppur assai diversi, così com'è diverso ogni individuo da un altro, costituisce la premessa per articolare un percorso di educazione alla cittadinanza fondato sul rispetto. Rispetto che riteniamo possa essere acquisito anche mediante la conoscenza dei principi fondamentali della Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo con l'obiettivo di rendere i bambini coscienti di essere tutti portatori di diritti e di doveri.

## **Finalità:**

- Acquisire la consapevolezza del proprio valore.
- Scoprire il valore di ogni altro individuo.
- Apprezzare la diversità cogliendo il valore dell'uguaglianza.
- Comprendere di essere tutti portatori di diritti e doveri verso se stessi e verso gli altri.

## **Obiettivi:**

- Scoprire che ogni essere umano è uguale all'altro ed è portatore degli stessi diritti.
- Conoscere alcuni dei diritti dei bambini-
- Avere consapevolezza che i bisogni primari ci accomunano.
- Avere consapevolezza che ognuno ha un proprio vissuto.
- Acquisire un senso di profondo rispetto verso se stessi e verso gli altri.

## **Verifica:**

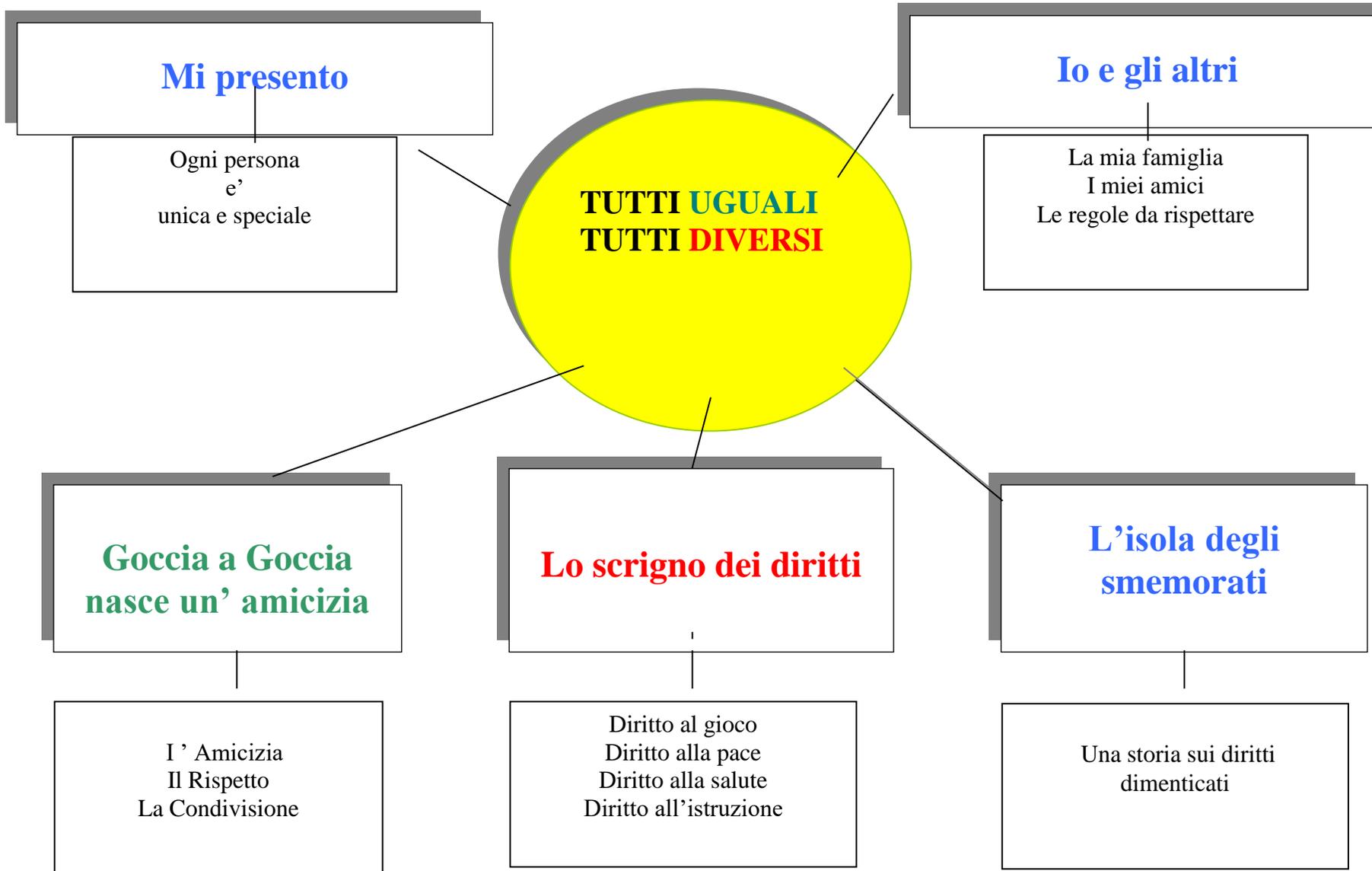
- Osservazioni diretta.
- Elaborati individuali e collettivi.

## **Destinatari:**

- Tutti i bambini della sezione A e B
- Le docenti
- Le collaboratrici scolastiche

## **Tempi e modalità:**

- Tutto l'anno scolastico
- Attività in piccolo e grande gruppo omogenei ed eterogenei



	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b><i>IL SE' E L'ALTRO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il valore di sé e degli altri</li> <li>• Apprezzare la diversità</li> <li>• Imparare a risolvere i conflitti</li> <li>• Essere consapevoli di far parte dell'umanità e del pianeta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere rispetto di sé e degli altri</li> <li>• Saper sperimentare diversi modi di vivere nel gruppo</li> <li>• Iniziare a proiettarsi in una dimensione più ampia nel mondo</li> <li>• Conoscere e rispettare i propri limiti e quelli altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi cooperativi</li> <li>• Simulate</li> <li>• Drammatizzazioni</li> <li>• Giochi di ruolo</li> <li>• Elaborazioni di gruppo</li> </ul>
<b><i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire le caratteristiche somatiche di ognuno</li> <li>• Scoprire abitudini di vita diverse dalle proprie</li> <li>• Avvicinarsi ai gusti e alle abitudini alimentari diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i propri bisogni</li> <li>• Cogliere le differenze</li> <li>• Essere consapevoli delle proprie capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi psicomotori</li> <li>• Giochi imitativi</li> <li>• Giochi allo specchio</li> <li>• Esperienze alimentari</li> <li>• Laboratori espressivi</li> </ul>
<b><i>I DISCORSI E LE PAROLE LINGUAGGI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere storie e racconti</li> <li>• Avvicinarsi a storie e narrazioni di ambienti diversi</li> <li>• Scoprire differenti forme espressive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere le immagini</li> <li>• Rielaborare i messaggi contenuti nelle storie ascoltate</li> <li>• Ricostruire storie e contesti</li> <li>• Esprimere il proprio vissuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto e rielaborazione di storie di collaborazione</li> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Approccio ad altre lingue</li> <li>• Fruizione di racconti e fiabe di altri popoli</li> </ul>
<b><i>CONOSCENZA DEL MONDO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e scoprire ambienti di vita diversi</li> <li>• Cogliere similitudini e differenze culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare la realtà da punti di vista diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere materiali di altre parti del mondo</li> <li>• Utilizzare video e film</li> <li>• Sistematizzare dati e informazioni</li> </ul>

**In Continuità'**

**“ Insieme e' piu' semplice ”**

**SCUOLA DELL'INFANZIA M. PAGANI**

**E SCUOLA PRIMARIA ERCOLINI**

# PROGETTO CONTINUITA'

“ **Insieme e' piu' semplice** ”

**SCUOLA INFANZIA “M. PAGANI” -  
SCUOLA PRIMARIA “A.M. ERCOLINI”**

## **Premessa**

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo.

Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

I momenti cardine del progetto continuità infanzia – primaria sono:

- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'Infanzia e gli alunni della classe prima della Primaria. L'incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio.
- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe quinta della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria.
- Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte.

Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nella classe prima, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere.

Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali a quella che è la finalità principale di qualunque progetto di continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.

## **Obiettivi**

- Sviluppare capacità logiche attraverso attività e giochi strutturati.
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti.
- Consolidare la conoscenza reciproca.
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.

## **Destinatari**

- I bambini di 5/6 anni della scuola dell'Infanzia “ M. Pagani”
- I bambini della classe prima e della classe quinta della scuola Primaria “ A. M. Ercolini”.

## **Modalità organizzative**

Nella prima parte dell'anno fino alla manifestazione di Natale, i bambini della scuola dell'infanzia collaboreranno con gli alunni della classe prima.

Nella seconda parte dell'anno, i bimbi della scuola dell'infanzia collaboreranno con la classe quinta.

**Attività/ Metodologia:** le attività si svolgeranno in vari momenti

Per favorire l'accoglienza, il primo giorno di scuola, le docenti dell'infanzia accompagneranno i bambini e i genitori nella classe della scuola primaria.

Sono previsti altri due incontri operativi per la realizzazione comune della scenografia relativa alla manifestazione di Natale, e un incontro relativo al giorno dello spettacolo che si terrà il 21 dicembre 2017.

Nella seconda parte dell'anno, i bimbi della scuola dell'infanzia collaboreranno con la classe quinta. Il primo incontro sarà dedicato all'animazione di una storia, gli alunni della primaria presenteranno ai bambini di 5 /6 anni, la piccola biblioteca della scuola.

Sono previsti, inoltre, due incontri, per la realizzazione della scenografia relativa alla festa di fine anno della scuola dell'infanzia, e altri due incontri si terranno per la prova di una canzone in comune e per la prova finale. L'ultimo incontro è relativo al giorno dello spettacolo finale che si terrà il 31 maggio 2018.

### **Verifica e valutazione**

Saranno valutati interesse e partecipazione attraverso il saggio di Natale e fine anno che coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

**In Continuità'**

**“ SCUOLA APERTA ALLA CITTA’  
VENITE A CONOSCERCI “**

**SCUOLA DELL’INFANZIA M. PAGANI**

**E SCUOLA PRIMARIA ERCOLINI**

# In Continuità'

## “ SCUOLA APERTA ALLA CITTA’ VENITE A CONOSCERCI

### Progetto in fase di elaborazione

### SCUOLA DELL’INFANZIA M. PAGANI E SCUOLA PRIMARIA ERCOLINI

Abbiamo pensato di pianificare per tempo “La Scuola Aperta alla Città (Open Day)”, ne abbiamo parlato nella precedente riunione di continuità e nella prossima di novembre, decideremo i dettagli del progetto.

Intanto ci siamo chiarite che bisogna **Pianificate per tempo**

L’open day non va improvvisato. E’ il momento in cui la scuola si presenta alla comunità dei residenti, Poiché le iscrizioni sono ormai a gennaio/febbraio di ogni anno (per l’anno scolastico successivo), una scuola dovrebbe tenere open day: a dicembre.

Abbiamo identificato la data del 2 dicembre 2017, ore 10,30-12,00n ma ripeto nella prossima riunione si decideranno i dettagli nei minimi particolari e si concorderà con la dirigenza la data e le modalità operative.

### **Fare pubblicità e farsi conoscere**

con cartelloni fuori dalla scuola preannunciando l’ open day. Preparare la notizia, corredata di foto, per la pagina web della scuola e diffonderla anche tramite i genitori, anche sul web mobile.

### **Preparare la documentazione**

Prepareremo la documentazione, un foglio scritto fronte retro con l’offerta formativa e le attività integrative. Con indicata la scansione oraria della giornata dell open day .

### **Prevenite le domande ricorrenti**

Inseriremo sul foglio **distribuito ai genitori le** cosiddette **FAQ**, ossia le *frequently asked questions*, le domande ricorrenti che vengono poste alla nostra scuola e le relative semplici risposte.

### **Coinvolgere gli studenti**

Gli studenti della classe V stanno preparando uno spettacolo teatrale, gli altri bambini prepareranno i loro disegni ed i loro lavoretti.

**Per noi della scuola Infanzia, le ore extra** verranno recuperate, quando possibile, per la scuola Primaria dobbiamo ancora definirlo.

**AREA**

**LINGUAGGI**

**LABORATORIO**  
**PAROLANDO**

**Fiabe Racconti e Poesie**

## Laboratorio Parolando “Fiabe Racconti e Poesie”

Il laboratorio vuole offrire al bambino l’opportunità di sperimentare, attraverso il linguaggio, nuove potenzialità della parola.

Le fiabe, i racconti e le poesie infatti possono essere al tempo stesso: spazio per le emozioni, strumento per trasformare la realtà, ulteriore modalità di comunicazione.

Attraverso il linguaggio poetico si impara a poco a poco a conoscersi come si è fatti”dentro” e questo serve per acquisire sicurezza, fiducia in se stessi e per costruire la propria identità.

“Fare Poesia, inventare storie, raccontarsi ” è guardare la realtà con occhio diverso, con sensibilità e profondità di sentimenti, è esprimere ciò che si prova con un linguaggio particolare.

Attraverso l’uso creativo e giocoso della parola i bambini sperimentano nuove prassi linguistiche e nuove dimensioni dell’esistenza che li aprirà al senso del bello, del piacevole e dell’armonia, allontanandoli dal comune e dal banale, allenandoli all’inedito, alla sua ricerca e creazione.

### Finalità:

- Diventare consapevoli delle proprie e altrui emozioni
- Usare il linguaggio in modo creativo
- Rafforzare la propria identità
- Promuovere nel bambino l’attitudine a dialogare con se stesso

### Metodologia:

- Giocare con le parole e con i suoni
- Ascoltare animare inventare rime filastrocche, racconti e poesie
- Esprimere emozioni sentimenti e pensieri

### Verifica

- Osservazione diretta
- Elaborati individuali e collettivi

### Destinatari:

- Tutti i bambini
- Tutte le docenti
- Le collaboratrici

### Tempi e spazi:

- Tutto l’anno scolastico
- Locali interni ed esterni alla scuola

### Uscite

- Uscite sul territorio: Visita in biblioteca

**Teatro a scuola per il 05 febbraio 2018 “Burattini “**

	<b>OBIETTIVI FORMATIVI ANNI 3/4/5</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire gli stati d'animo dei poeti ed immedesimarsi con essi</li> <li>• Comprendere le proprie emozioni.</li> <li>• Rafforzare la stima di sé e la propria autonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa il linguaggio verbale per esprimere emozioni e sentimenti</li> <li>• Acquisisce la coscienza del rispetto degli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi con le letterine .</li> <li>• Giochi cooperativi.</li> <li>• Animazioni con le poesie</li> <li>• Drammatizzazioni.</li> </ul>
<b>CORPO MOVIMENTO E SALUTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica.</li> <li>• Conoscere ed usare i cinque sensi.</li> <li>• Coordinarsi con i compagni nelle coreografie e drammatizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua ed esegue i movimenti ritmici</li> <li>• Percepisce strutture ritmiche</li> </ul> <p>Usa i cinque sensi per esprimersi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi imitativi.</li> <li>• Giochi simbolici.</li> <li>• Attività di esplorazione e ricerca utilizzando i cinque sensi.</li> <li>• Attività di vita quotidiana.</li> </ul>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE  LINGUAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere filastrocche</li> <li>• Usare il linguaggio per intervenire sulla realtà.</li> <li>• Raccontare le esperienze vissute.</li> <li>• Comporre poesie e filastrocche.</li> <li>• Migliorare e arricchire il lessico e la struttura delle frasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa attivamente alle conversazioni.</li> <li>• Partecipa ed interviene in modo pertinente alle conversazioni.</li> <li>• Esprime preferenze.</li> <li>• Coglie i nodi logici di un'esperienza e ne ricostruisce la sequenza.</li> <li>• Scopre e condivide il gioco delle parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni libere e guidate.</li> <li>• Giochi linguistici.</li> <li>• Ricerca e lettura di immagini.</li> <li>• Realizzazione di cartelloni di sintesi.</li> </ul>
<b>CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di registrare fatti della realtà.</li> <li>• Conoscere autori italiani ed internazionale ed alcuni dei loro componenti</li> <li>• Cogliere ed organizzare informazioni ricavate dall'esperienza.</li> <li>• Arricchire il proprio linguaggio</li> <li>• Cogliere uguaglianze e differenze fra i vari autori</li> <li>• Rispettare i libri</li> <li>• Amare la lettura e la poesia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta ed interpreta poesie e storie</li> <li>• Conosce inventa e descrive storie e poesie</li> <li>• Comprende e descrive i passaggi fondamentali del processo poetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un libro di filastrocche storie e poesie</li> <li>• Attività di raggruppamento con materiale strutturato e non.</li> <li>• Attività manipolative con materiali vari</li> <li>• Uscite sul territorio</li> <li>• Formalizzazione dell'esperienze a livello grafico – pittorico – multimediale-</li> <li>• Ascolto di filastrocche e poesie</li> </ul>

**PROGETTO**

**METODO ANALOGICO**

**“Primi Voli**

**Nella scuola dell’Infanzia”**

# Progetto " **Primi voli nella scuola dell'infanzia** " .

Destinatari: alunni frequentanti il terzo anno della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Civita Castellana:  
plesso "Cerquetti" 17 alunni  
plesso "Pagani" 11 alunni  
plesso "Montessori" 35 alunni.

Obiettivi generali: il progetto nasce in collaborazione con il Centro Studi Erickson di Trento, rappresentato dalla dott.ssa Bracci Maria Clarice (referente nazionale del metodo analogico per la disabilità), nell'ambito di un progetto su scala nazionale, volto alla sperimentazione del metodo analogico intuitivo del prof. Camillo Bortolato nella scuola dell'infanzia.

Tale metodo, attraverso strumenti semplici nell'utilizzo e al contempo innovativi ed efficaci, guida i bambini nel potenziamento delle competenze dei concetti matematici e all'avviamento della letto-scrittura.

**Obiettivi specifici :**

**IMPARARE A LEGGERE è una questione di magia.**

Basta riuscire a unire le lettere di una sola parola per scoprire il meccanismo segreto che vale per tutte le altre.

La Piccola storia di Pitti è concepito per avvicinarsi alla lettura in questo modo diretto, come quando ci si avvicina al computer o al tablet. Il metodo Analogico è ritrovare la via naturale di apprendere, nella giusta gradualità, cioè "al volo".

**FARE, CONTARE E PENSARE** sono le azioni che permettono al bambino di acquisire consapevolezza di sé e della realtà che lo circonda, in una sperimentazione delle proprie capacità.

**FARE** è scoprire la dimensione del piccolo, perché le cose grandi sono fatte di piccole unità. La punta della matita gioca, inciampa, sbaglia e poi avanza.

**CONTARE** per uno, per dieci, per cento e per mille, è una competenza raggiungibile da tutti i bambini perché si tratta di un gioco di analogie verbali con i primi dieci nomi dei numeri. Il segreto è non pensare alle cifre.

**PENSARE** è prendere dimestichezza con alcuni termini che supportano operazioni cognitive di orientamento e classificazione. Vengono proposte tutte situazioni già sperimentate nella vita.

Tempi: anno scolastico 2017/2018

## Modalità di svolgimento e strumenti:

Le attività didattiche coinvolgeranno quotidianamente i destinatari, inserendosi direttamente nella programmazione stabilita collegialmente.

Verranno utilizzati i sussidi didattici strutturati secondo i principi del metodo analogico: organizzazione del contesto e dei materiali che favoriscono il fenomeno del "subitizing" e di conseguenza sviluppino nei bambini la capacità di riconoscere le quantità in modo intuitivo.

Verranno inoltre utilizzati Maxi strumenti per l'attività collettiva quali: "Primi voli Maxi" per la lettura intuitiva delle quantità, numerazione ed esercizi di topologia e classificazione.

Maxi strumento dei blocchi logici, Abecedario murale per la lettura intuitiva delle lettere e linea del 20 Maxi.

Gli strumenti individuali in dotazione ad ogni alunno saranno: cofanetto "primi voli fare contare pensare" e "primi voli in lettura".

## Verifica e monitoraggio:

tutte le fasi del progetto saranno monitorate mensilmente dalla referente dell'Istituto Paola Stanisci, con la supervisione della dott.ssa Bracci.

Si terranno incontri di programmazione in itinere, di aggiornamento al termine dell'anno scolastico anche con eventi formativi per il personale coinvolto.

**LABORATORIO DI**

**PROPEDEUTICA**

**MUSICALE**

**“I SUONI INTORNO A NOI”**

# Laboratorio Propedeutica Musicale

## “I suoni intorno a noi “

### *Premessa:*

La musica è proiezione gioiosa verso la vita, così come il canto e il movimento ritmico. I bambini amano i suoni: il suono della loro voce, il suono del linguaggio verbale dei loro familiari, i suoni della natura, il suono degli strumenti musicali, i suoni mass-mediali.

Educare alla musica significa assecondare un bisogno dell'anima, soddisfare un'esigenza comune, uguale per tutti i bambini sotto ogni latitudine così come universale è il linguaggio e il suo messaggio di socialità.

La musica, suscita soprattutto nei più piccoli emozioni e pertanto li coinvolge toccando la loro meravigliosa sensibilità e accrescendo la loro creatività.

### *Obiettivi e finalità:*

Obiettivo primario dell'attività sarà di fornire uno stimolo per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressivo – comunicative e creative degli alunni mediante l'uso degli elementi di base del linguaggio musicale.

L'esperienza musicale verrà interpretata nel modo più ampio possibile riconducendone i vari aspetti al vissuto e alle conoscenze dei bambini: musica e ambiente, musica e comunicazione, musica e linguaggio, musica e altre forme di espressione.

L'uso di piccoli strumenti musicali melodico – ritmici comporterà inoltre un impegno sul piano del coordinamento psicomotorio ovvero corrispondenza segno – suono – movimento.

### *Obiettivi individualizzati:*

- Promuovere l'attenzione percettivo – uditiva.
- Manipolare semplici oggetti – strumenti per produrre suoni e rumori.

### *Metodologia:*

Esercizi percettivi per la ricerca e la verifica dei suoni, degli intervalli musicali, delle durate e delle cellule ritmiche, con l'ausilio di strumenti.

Conoscenza ed uso degli strumenti musicali melodico – ritmici ed esplorazione delle varie possibilità ritmiche.

Uso della voce e uso del corpo.

Musica di insieme vocale e strumentale.

Proposte di melodie tratte sia dal repertorio di canti tradizionali e popolari sia dal repertorio classico e moderno.

Invenzione ed ideazione di brevi sequenze sonore e ritmiche.

Sonorizzazione di brevi racconti e fiabe collaborando alle attività di drammatizzazione previste dalla programmazione della scuola.

### *Verifiche:*

Alla fine del corso attraverso un breve saggio – spettacolo si valuteranno l'interesse e la partecipazione nonché le abilità acquisite sul piano tecnico ed espressivo.

### *Destinatari:*

Tutti i bambini della sezione A e B di tre, quattro e cinque anni.

*Risorse umane:*

- Esperta: Un'insegnante dell'Associazione culturale musica arte e cultura di Civita Castellana,
- Tutti i docenti
- I collaboratori scolastici.

*Organizzazione e Tempi:*

- Un incontro settimanale di un' ora per ogni sezione
- Attività in piccolo e grande gruppo.
- Periodo: Ottobre - Maggio
- Triennio 2016 - 2019

*Costi:*

A carico delle famiglie

<b>OBIETTIVI FORMATIVI ANNI 3/4</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire semplici norme di comportamento.</li> <li>• Sviluppare il senso di appartenere ad un gruppo.</li> <li>• Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai materiali.</li> <li>• Partecipare ad un progetto comune.</li>   <li>• Cantare e suonare in gruppo.</li> <li>• Muoversi spontaneamente e in modo concordato con il gruppo.</li> <li>• Muoversi seguendo una semplice coreografia.</li> <li>• Produrre con il corpo suoni di diverso timbro.</li>   <li>• Inventare ed interpretare un linguaggio musicale simbolico.</li> <li>• Individuare i nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo.</li> <li>• Esprimersi e comunicare attraverso i suoni e gesti.</li>   <li>• Esplorare la propria voce.</li> <li>• Esplorare la realtà sonora.</li> <li>• Conoscere ed usare semplici strumenti musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportarsi in maniera corretta.</li> <li>• Accettare progressivamente i tempi e i ritmi degli altri nelle attività.</li> <li>• Dimostrare fiducia e stima in se stesso.</li> <li>• Apprezzare il lavoro degli altri.</li>   <li>• Accompagnare il canto con movimenti e strumenti a percussione coordinati al canto.</li> <li>• Esprimersi con il movimento producendo suoni con il corpo.</li> <li>• Accompagnare una danza scandendone il ritmo su uno strumento.</li>   <li>• Suonare semplici strumenti in relazione ad un codice gestuale.</li> <li>• Esprimersi con la voce, il movimento e semplici strumenti seguendo un progetto comune.</li>   <li>• Esprimersi con la voce, il movimento e semplici strumenti.</li> <li>• Percepire e riconoscere diversi elementi della realtà sonora intorno.</li> <li>• Riprodurre semplici ritmi con gli strumenti a percussione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi Cooperativi.</li> <li>• Attività di Gruppo.</li> <li>• Giochi con regole.</li> <li>• Conversazioni guidate.</li>   <li>• Giochi di espressione corporea con l'utilizzo di strumenti musicali.</li> <li>• Giochi che prevedono la modifica delle proprie condotte motorie su stimolazione ritmica o musicale.</li> <li>• Giochi di gruppo.</li> <li>• Giochi imitativi.</li>   <li>• Drammatizzazioni.</li> <li>• Attività musicale, canti, ascolto di musiche.</li> <li>• Giochi di ruolo e di animazione.</li> <li>• Giochi ed attività con strumenti musicali.</li>   <li>• Giochi senzo-percettivi.</li> <li>• Attività di osservazione, riflessione e classificazione dei vari suoni.</li> <li>• Attività di ascolto.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI FORMATIVI ANNI 5</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ad un progetto comune.</li> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti.</li> <li>• Assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali.</li>   <li>• Creare ed eseguire movimenti di danza libera o legata ad uno schema coreografico.</li> <li>• Suonare strumenti musicali semplici insieme al gruppo per accompagnare una danza.</li> <li>• Muoversi in accordo con brani musicali diversi.</li>   <li>• Rappresentare un linguaggio musicale simbolico in relazione ad un codice gestuale.</li> <li>• Individuare i nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo.</li> <li>• Usare parole gesti e suoni per modificare schemi prestabiliti.</li> <li>• Cantare in gruppo o da soli.</li>   <li>• Ascoltare ed esplorare suoni diversi .</li> <li>• Esplorare le possibilità espressive della propria voce.</li> <li>• Fabbricare semplici strumenti.</li> <li>• Inventare una breve improvvisazione suonando strumenti a percussione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare valore alla collaborazione.</li> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti attraverso più linguaggi.</li> <li>• Usare in modo consapevole e competente materiali e strumenti.</li>   <li>• Usare gesti e movimenti in associazione a brani musicali eseguendo o inventando semplici coreografie.</li> <li>• Inventare, memorizzare ed eseguire semplici sequenze ritmiche per accompagnare una danza.</li> <li>• Coordinare l'azione delle braccia e delle gambe.</li> <li>• Sincronizzare gli schemi ritmici con i movimenti.</li>   <li>• Creare linguaggi musicali simbolici componendo partiture informali.</li> <li>• Riflettere sul racconto ascoltato e ricostruirne le fasi.</li> <li>• Arricchire con contributi personali (verbali, sonori, gestuali).</li> <li>• Cantare da solo imitando semplici melodie.</li>   <li>• Riconoscere e riprodurre con strumenti suoni che differiscono per intensità, altezza, timbro e durata.</li> <li>• Usare la voce per produrre ed inventare suoni, melodie.</li> <li>• Costruire strumenti musicali.</li> <li>• Tradurre in suoni una sua produzione grafico-pittorica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi cooperativi.</li> <li>• Attività per piccolo gruppo.</li> <li>• Attività finalizzate al rafforzamento dell'autostima.</li>   <li>• Attività di espressione corporea con l'utilizzo di strumenti musicali.</li> <li>• Giochi che prevedono la modifica delle proprie condotte motorie su stimolazione ritmica o musicale.</li>   <li>• Creazioni di simboli.</li> <li>• Racconti, canti e filastrocche.</li> <li>• Attività musicale, canti, ascolto di musiche.</li>   <li>• Attività di ascolto del proprio corpo.</li> <li>• Attività di costruzione di strumenti.</li> <li>• Giochi Musicali.</li> </ul>

# **LABORATORIO ARTE :**

**“Siamo tutti artisti”**

# Laboratorio: “Siamo tutti artisti”

## Premessa:

Le esperienze attive con i colori sono uno dei presupposti per sviluppare un'espressione creativa e personale dei bambini ed è da questa considerazione che si articola un percorso di scoperte e di utilizzo del colore e degli strumenti grafici, considerandoli linguaggio e quindi comunicazione, espressione e creatività, avendo l'opportunità di accostarsi alle diverse tecniche e all'utilizzo di diversi tipi di materiale.

La sperimentazione e la manipolazione di materiali di recupero e la trasformazione di questi offre ai bambini stimoli concreti per l'avvio ai concetti del riciclaggio e di raccolta differenziata, nell'ottica di una possibilità creativa di salvaguardia dell'ambiente.

## Finalità:

- Scoprire e sperimentare i colori ed i linguaggi iconici.
- Sperimentare materiali, strumenti, tecniche e modalità pittoriche di vario tipo.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espressive e creative.
- Scoprire e sperimentare materiali di recupero.

## Obiettivi Formativi:

- Percepire, denominare e conoscere i colori fondamentali e derivati.
- Sperimentare mescolanze cromatiche.
- Sperimentare sfumature e gradazioni.
- Scoprire e sperimentare contrasti cromatici.
- Sperimentare differenti tecniche e modalità pittoriche e plastiche.
- Sperimentare e scoprire diverse composizioni con materiali diversi.
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Osservare e riprodurre opere d'arte.
- Affinare la motricità fine e la coordinazione visivo – motoria.
- Sviluppare un proprio stile creativo personale.

## Attività:

- Utilizzo dei diversi tipi di colori.
- Utilizzo di diversi materiali
- Manipolazione di diversi materiali di recupero.
- Sperimentazione di diversi piani di appoggio.
- Realizzazione di elaborati individuali e collettivi
- Lettura di immagini.
- Ricerca di immagini.
- Osservazioni e riflessioni sulle diverse modalità pittoriche di alcuni artisti.

## Uscite sul territorio

- Visita al Museo Forte Sangallo

## Verifiche:

- Osservazione diretta
- Elaborati individuali e di gruppo.

## Destinatari:

- Tutti i bambini della sez. A e B.

## Tempi e modalità:

- Tutto l'anno scolastico. Attività in piccolo e grande gruppo omogeneo ed eterogeneo.



**HOTUS E  
LOTUS**

**APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE**

# Progetto di approccio alla lingua inglese

## **MOTIVAZIONE**

La volontà di sensibilizzare il bambino alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia si basa sulle seguenti considerazioni:

La società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo e formativo relativo alla conoscenza di una seconda lingua (inglese).

L'apprendimento in età precoce favorisce l'acquisizione di L2.

## **DESTINATARI**

Tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia del Sassacci (bambini di 5 anni)

## **OBIETTIVI**

- 1 – Prendere coscienza di un altro codice linguistico
- 2 – Acquisire capacità di comprensione
- 3 – Acquisire capacità di produzione.
- 4 – Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.

## **ITINERARIO DIDATTICO**

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, mimiche e giochi di movimento in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso attività realizzabili e motivanti.

## **DESCRITTORI LINGUISTICI \ FUNZIONI COMUNICATIVE**

Salutare

Presentarsi

Riconoscere i principali colori

Contare 1 – 10

Denominare i componenti della famiglia

Identificare oggetti ed animali

Esprimere i propri gusti e le proprie emozioni

Comprendere e formulare semplici domande

Memorizzare canti in L2

Eseguire giochi psicomotori in L2

## **STRUMENTI E MATERIALI**

Schede, Libri, CD musicali, DVD, Video, Computer, materiali di facile consumo

## **TEMPI**

Gennaio / Maggio 2017 con frequenza settimanale di 1 ora.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Osservazione sistematica

**LABORATORIO**

**DI**

**PSICOMOTORIA**

**percepire  
e  
orientarci**

**essere creativi**

**Scopriamo il nostro corpo  
per**

**conoscere  
e  
sperimentare**

**esprimerci  
e  
comunicare**

**muoverci  
e  
giocare**

**provare benessere  
e  
cooperare**

**diventare  
sani e forti**

## ATTIVITA PISCOMOTORIA

### **Premessa:**

Corporeità e motricità hanno un'importanza fondamentale per la crescita armonica della personalità del bambino, per il suo sviluppo fisico, cognitivo e comunicativo.

Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo attraverso una progressiva conoscenza e padronanza consente al bambino di affinare le proprie capacità senso-percettive e di acquisire gli schemi motori che gli permettono di interagire con gli altri e con il mondo esterno.

Quindi la consapevolezza del sé corporeo, ovvero l'armonico sviluppo che conduce dal corpo vissuto al corpo percepito, necessita che tutte le dimensioni di sviluppo relative al corpo siano parimenti stimolate nell'ambito delle attività con il gruppo dei pari.

Ma soprattutto divenire consapevoli del proprio respiro, espressione di energia vitale, della possibilità di gestire la tensione ed il rilassamento e di sperimentare l'equilibrio statico e dinamico, offre la possibilità di diventare realmente attivi nel perseguire il proprio benessere fisico, emotivo e mentale, fondamentale per la propria salute e per vivere armonicamente con gli altri.

### **Finalità:**

- Rafforzare e consolidare il sé corporeo
- Costruire un'immagine positiva di sé
- Relazionarsi al mondo esterno in senso percettivo – mentale -emozionale
- Acquisire abilità motorie funzionali alle esperienze vissute e alla propria espressività

### **Strategie:**

- Sperimentare i movimenti creativi del corpo
- Giocare con il proprio corpo e con quello degli altri
- Usare la forza dell'immaginazione

### **Verifiche:**

- Osservazione diretta
- Griglia di rilevazione dati

### **Destinatari:**

- Tutti i bambini della sezione A e B

### **Tempi e organizzazione :**

- Da gennaio a maggio
- Attività in piccolo e grande gruppo

### **Risorse:**

- Tutte le docenti

## PROGETTO: “SCOPRIAMO IL NOSTRO CORPO”

	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <b>3/4/5 ANNI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA’</b>
<b>CORPO E MOVIMENTO.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza del proprio respiro e della propria postura.</li> <li>• Sperimentare l’equilibrio statico e dinamico.</li> <li>• Sviluppare una motricità globale, dinamica e coordinata.</li> <li>• Consolidare gli schemi dinamici di base.</li> <li>• Imitare correttamente movimenti osservati.</li> <li>• Consolidare gli schemi motori del camminare, correre, saltare.</li> <li>• Sviluppare la motricità delle diverse parti del corpo.</li> <li>• Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.</li> <li>• Organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento.</li> <li>• Apprendere lo schema motorio del movimento in successione.</li> <li>• Sviluppare una buona motricità fine.</li> <li>• Rispettare le regole di gioco e di comportamento.</li> <li>• Scoprire ed usare la propria lateralità.</li> <li>• Differenziare i vari modi di muoversi e camminare.</li> <li>• Discriminare le diverse posizioni d’equilibrio.</li> <li>• Compiere percorsi complessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assume posture.</li> <li>• Controlla l’equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.</li> <li>• Conosce e sa usare strumenti e materiali psicomotori.</li> <li>• Coordina il movimento delle varie parti del corpo.</li> <li>• Adatta i suoi schemi dinamici allo spazio disponibile.</li> <li>• Coordina il movimento delle varie parti del corpo per un no spostamento globale.</li> <li>• Conosce e individua le parti del proprio corpo.</li> <li>• Assume posture indicate con finalità espressive.</li> <li>• Possiede buone abilità nel lanciare e nell’afferrare.</li> <li>• Riconosce il suo davanti e il suo di dietro.</li> <li>• Comprende le relazioni topologiche tra oggetto e corpo.</li> <li>• Controlla i movimenti delle singole parti del corpo.</li> <li>• Si muove con sicurezza nello spazio.</li> <li>• Condivide lo spazio con i compagni.</li> <li>• Discrimina denomina e utilizza la propria lateralità.</li> <li>• Sperimenta percorsi su spazi verticali.</li> <li>• Controlla l’equilibrio in situazione statiche e dinamiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi simbolici e imitativi.</li> <li>• Gioco libero nei diversi spazi scolastici.</li> <li>• Giochi guidati che richiedono rispetto di regole.</li> <li>• Attività di orientamento nello spazio.</li> <li>• Giochi motori che stimolino la presa di coscienza del proprio corpo.</li> <li>• Giochi motori imitativi.</li> <li>• Giochi per l’esercizio della motricità globale e segmentarla.</li> <li>• Giochi psicomotori di imitazioni, di posture e movimenti.</li> <li>• Attività con attrezzi.</li> <li>• Percorsi motori.</li> <li>• Giochi cooperativi.</li> <li>• Giochi con la palla.</li> <li>• Costruzione di percorsi.</li> <li>• Attività finalizzate al consolidamento della dominanza laterale.</li> </ul>

**AREA**

**TERRITORIO**

**NATURA FELICE**

**CONOSCIAMO**

**PROTEGGIAMO**

**RISPETTIAMO**

**IL NOSTRO PIANETA**

# NATURA FELICE

## Premessa

Il progetto proposto durante l'anno scolastico vuole avvicinare i bambini al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente imparando l'importanza di non sprecare le risorse della Terra, la pratica della raccolta differenziata e del riutilizzo dei rifiuti e altri comportamenti corretti che rendono "Felice" la Natura e, con essa, ogni forma di vita.

La scuola dell'infanzia, come ogni comunità sociale, è un esempio concreto di biodiversità intesa come microcosmo di differenze, di specificità, di legami, di relazioni. La biodiversità in effetti è la varietà degli esseri viventi che popolano il nostro pianeta, è la molteplicità degli ambienti di vita, è la presenza di individui uguali ma assai diversi.

Volgere l'attenzione e diventare consapevoli di questa grandiosa ricchezza di vita rappresenta un nucleo della progettualità di questo anno scolastico, sostanzialmente per imparare e stupirsi dinanzi alle molteplici forme di vita, per rispettarle e sentirsene parte integrante.

L'educazione ambientale quindi quale percorso fondamentale per l'acquisizione da parte dei bambini di atteggiamenti e comportamenti futuri di rispetto per l'ambiente e di conseguenza, per l'apprendimento di modalità corrette per preservarlo a partire dai gesti quotidiani.

## Finalità:

- Acquisire il concetto di biodiversità quale ricchezza e patrimonio della terra.
- Conoscere e sperimentare l'utilità ed i pericoli dei quattro elementi Aria, Acqua, Terra e Fuoco.
- Acquisire la conoscenza dell'esistenza dei diversi ambienti della Pianeta quale ricchezza e patrimonio di tutti.
- Diventare consapevoli di quanto sia importante conoscere e salvaguardare gli equilibri naturali dell'ambiente in cui viviamo a partire da semplici accorgimenti della vita quotidiana
- Scoprire il legame concreto fra tutti gli elementi della Terra, indispensabile per la vita stessa.
- Adottare comportamenti rispettosi nei confronti della natura.

## Metodologia:

- Realizzazione e cura dell'orto e del giardino a scuola
- Osservazione diretta della realtà
- Esperienze sul campo
- Sperimentazioni

## Verifica

- Osservazione diretta
- Griglie individuali di rilevazione dati
- Elaborati individuali e collettivi

## Destinatari:

- Tutti i bambini
- Tutte le docenti
- Le collaboratrici

## Tempi e spazi:

- Tutto l'anno scolastico
- Locali interni ed esterni alla scuola

- Uscite sul territorio: Fattoria Didattica, Caseificio.

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

### **L'ORTO ED IL GIARDINO A SCUOLA**

## **Educazione ambientale:**

### **L'orto ed il giardino a scuola**

**Premessa:** Il progetto Orto-Giardino vuole proporsi come una attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede, attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

**Finalità:** Accostare il bambino al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente, utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto alla scoperta.

**Metodologia:**

- Realizzazione e cura dell'orto e del giardino a scuola
- Osservazione diretta della realtà
- Esperienze sul campo
- Sperimentazioni

**Verifica**

- Osservazione diretta
- Griglie individuali di rilevazione dati
- Elaborati individuali e collettivi

**Destinatari:**

- Tutti i bambini
- Tutte le docenti
- Le collaboratrici

**Tempi e spazi:**

- Tutto l'anno scolastico
- Locali interni ed esterni alla scuola
- Uscite sul territorio:  
Fattoria Didattica, Caseificio.

	<b>OBIETTIVI FORMATIVI ANNI 3/4/5</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizzare regole di comportamento</li> <li>• Valorizzare i gesti della vita quotidiana.</li> <li>• Rispettare ogni essere vivente</li> <li>• Comprendere il collegamento fra tutti gli essere viventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i propri bisogni e quelli degli altri</li> <li>• Scopre e condivide semplici regole di vita comune.</li> <li>• Acquisisce la coscienza del rispetto della natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi con regole.</li> <li>• Giochi cooperativi.</li> <li>• Giochi di ruolo.</li> <li>• Drammatizzazioni.</li> </ul>
<b>CORPO MOVIMENTO E SALUTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la presa di coscienza del corpo e del suo funzionamento.</li> <li>• Conoscere le principali funzioni del corpo.</li> <li>• Conoscere ed usare i cinque sensi.</li> <li>• Acquisire gradualmente le basi per una alimentazione più corretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha consapevolezza della sua crescita.</li> <li>• Conosce gli organi di senso.</li> <li>• Usa i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà.</li> <li>• Individua odori.</li> <li>• Identifica sapori.</li> <li>• Ha cura del proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi imitativi.</li> <li>• Giochi simbolici.</li> <li>• Attività di esplorazione e ricerca utilizzando i cinque sensi.</li> <li>• Attività di vita quotidiana.</li> </ul>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE  LINGUAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere.</li> <li>• Usare il linguaggio per intervenire sulla realtà.</li> <li>• Raccontare le esperienze vissute.</li> <li>• Descrivere eventi e situazioni.</li> <li>• Migliorare e arricchire il lessico e la struttura delle frasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa attivamente alle conversazioni.</li> <li>• Partecipa ed interviene in modo pertinente alle conversazioni.</li> <li>• Esprime preferenze.</li> <li>• Coglie i nodi logici di un'esperienza e ne ricostruisce la sequenza.</li> <li>• Riconosce e denomina qualità azioni e caratteri di oggetti e persone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni libere e guidate.</li> <li>• Giochi linguistici.</li> <li>• Ricerca e lettura di immagini.</li> <li>• Realizzazione di cartelloni di sintesi.</li> <li>• Attività manipolative con materiali naturali.</li> <li>• Laboratorio del riciclo.</li> </ul>
<b>CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di registrare fatti della realtà.</li> <li>• Individuare le caratteristiche percettive di materiali, oggetti, strumenti, alimenti.</li> <li>• Cogliere ed organizzare informazioni ricavate dall'esperienza.</li> <li>• Cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica.</li> <li>• Osservare fenomeni naturali e organismi viventi.</li> <li>• Sviluppare capacità di osservazione dell'ambiente</li> <li>• Coglie uguaglianze e differenze fra esseri viventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive le proprietà di un oggetto.</li> <li>• Rappresenta ed interpreta dati in semplici rilevamenti statistici.</li> <li>• Osserva, descrive e classifica oggetti presenti nell'ambiente in base ad un dato attribuito.</li> <li>• Attribuisce a enunciati valore di verità.</li> <li>• Stabilisce relazioni fra quantità.</li> <li>• Conta oggetti, immagini e persone.</li> <li>• Comprende e descrive i passaggi fondamentali del processo di trasformazione di un prodotto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un orto a scuola</li> <li>• Semina e cura delle piante.</li> <li>• Attività di raggruppamento con materiale strutturato e non.</li> <li>• Attività manipolative con materiali naturali ed alimenti-</li> <li>• Visite al mercato</li> <li>• Uscite sul territorio</li> <li>• Formalizzazione dell'esperienze a livello grafico – pittorico – multimediale-</li> <li>• Raccolta differenziata</li> </ul>

**FE  
ST  
E  
G  
GI  
A  
M  
O  
IN  
SI  
E  
M  
E**

**A  
T  
A**

**LE**

**CARNEVALE**

**FINE ANNO**

## FESTEGGIAMO INSIEME..... NATALE, CARNEVALE, FINE ANNO

### *Premessa:*

L'organizzazione delle feste a scuola e la partecipazione a manifestazioni cittadine hanno una duplice motivazione:

da una parte aprire la scuola ed accogliere le famiglie e "i compagni più grandi per partecipare loro il proprio modo di far festa, dall'altra aprirsi alle iniziative del territorio con in proprio contributo specifico.

Quindi accogliere, proporsi e partecipare quali momenti fondanti di educazione civica.

### *Finalità:*

- Sviluppare e consolidare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità.
- Ampliare le competenze comunicative in spazi di azione e di creatività.
- Valorizzare la diversità degli altri e della cultura.

### *Obiettivi Formativi:*

- Conoscere e valorizzare aspetti culturali del proprio territorio
- Collaborare attivamente ad un progetto comune
- Interagire in modo positivo con la realtà sociale
- Maturare atteggiamenti di accettazione e condivisione.

### *Verifica:*

- Osservazione diretta
- Elaborati individuali e collettivi
- Performances

# NATALE

## La storia

Il presepe

- I personaggi
- Gli animali
- L'ambiente

## I segni del Natale

- Le decorazioni
- Le pietanze tradizionali

# NATALE

## Il presepe

Partecipazione al concorso  
Comunale IL PRESEPIO  
DELL'ANNO “

- Babbo Natale
- La befana

## Un Natale carico di ...

- I doni
- Gli auguri
- I messaggi

## La festa

- Canzoni
- La recita
- Manifestazione in continuità

# CARNEVALE

*LA FESTA A SCUOLA  
CON MASCHERE LIBERE*

*LA FESTA A SCUOLA CON  
MASCHERE A TEMA*

**IL LABORATORI CREATIVI**

- MASCHERE
- ADDOBBI
- DANZE
- CANZONI

**FINE ANNO**  
**“Salutiamoci così”**

**LA FESTA DELLA  
SCUOLA**

**SAGGIO “LABORATORIO  
PROPEDEUTICA MUSICALE”**

Musical

**I LABORATORI CREATIVI**

Le Coreografie  
Le Scenografie  
Manufatti  
Canzoni e poesie

	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <b>ANNI 3/4</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b><i>IL SE' E L'ALTRO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso</li> <li>• Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo ed a una comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce stima e fiducia in se stesso</li> <li>• Accettare progressivamente tempi e ritmi degli altri nel gioco e nell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi collettivi</li> <li>• Attività per piccolo gruppo</li> <li>• Giochi di gruppo con regole</li> <li>• Drammatizzazioni</li> <li>• Conversazioni guidate</li> </ul>
<b><i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i sentimenti e le emozioni degli altri</li> <li>• Comprendere e usare il linguaggio mimico-gestuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere i vissuti fantastici e reali attraverso il gioco simbolico</li> <li>• Scoprire dinamiche e relazioni durante l'attività motoria</li> <li>• Organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi per l'esercizio della motricità globale e segmentaria</li> <li>• Giochi allo specchio</li> <li>• Giochi psicomotori di imitazione di posture e movimenti</li> </ul>
<b><i>I DISCORSI E LE PAROLE  LINGUAGGI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri</li> <li>• Arricchire il lessico e la struttura delle frasi</li> <li>• Giocare con le parole, inventare rime e assonanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta esperienze vissute</li> <li>• Partecipare attivamente alle conversazioni</li> <li>• Comportarsi con rispetto nei confronti degli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di animazione</li> <li>• Realizzazione di lavori con materiali di recupero</li> <li>• Costruzioni di maschere</li> </ul>
<b><i>CONOSCENZA DEL MONDO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire e collegare gli eventi nel tempo</li> <li>• Percepire ed osservare i cambiamenti meteorologici e stagionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare una serie di sequenze</li> <li>• Cogliere i nessi logici e spatio-temporali</li> <li>• Riconoscere i ritmi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di seriazione e di raggruppamento</li> <li>• Giochi con figure geometriche</li> <li>• Attività di riflessione e confronto su varie ambienti</li> </ul>

	<b>OBIETTIVI FORMATIVI ANNI 5</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b><i>IL SE' E L'ALTRO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in modo più approfondito il proprio ambiente familiare, sociale e culturale.</li> <li>• Partecipare attivamente ad un progetto comune.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza di se e della propria storia.</li> <li>• Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità .</li> <li>• Rendersi conto dei diversi punti di vista.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti collaborativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni attività sui temi dell'amicizia e della collaborazione.</li> <li>• Giochi cooperativi.</li> <li>• Attività per piccolo gruppo.</li> <li>• Giochi che prevedono il rispetto di regole.</li> </ul>
<b><i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riprodurre correttamente gesti proposti.</li> <li>• Comprendere messaggi mimico-gestuali.</li> <li>• Scoprire ed usare le proprie lateralità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare attraverso i gesti .</li> <li>• Discriminare, denominare e utilizzare la propria lateralità.</li> <li>• Riconoscere la direzione spaziale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi imitativi.</li> <li>• Giochi allo specchio.</li> <li>• Attività di espressione mimica.</li> <li>• Giochi di espressione corporea.</li> </ul>
<b><i>I DISCORSI E LE PAROLE  LINGUAGGI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni.</li> <li>• Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche.</li> <li>• Trasformare semplici materiali in modo creativo.</li> <li>• Usare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire le sequenze di un racconto.</li> <li>• Ascoltare e comprendere messaggi di complessità crescente.</li> <li>• Usare le mani e il gesto con padronanza.</li> <li>• Rielaborare in modo autonomo semplici materiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di osservazione e di esperienze di trasformazione dei materiali.</li> <li>• Elaborazioni grafico-pittoriche, plastiche con materiali e tecniche diverse.</li> <li>• Rappresentazioni in sequenza di un'esperienza o di un racconto</li> <li>• Attività di laboratorio.</li> </ul>
<b><i>CONOSCENZA DEL MONDO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare, confrontare misurare.</li> <li>• Usare semplici linguaggi logici.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilisce relazioni fra quantità .</li> <li>• Descrivere la proprietà di un oggetto.</li> <li>• Riconosce ritmi e regolarità.</li> <li>• Raggruppare e riordinare sulla base di caratteristiche definite rievoca e mette in sequenza le fasi di un'esperienza .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di insiemi e tabella a doppia entrata.</li> <li>• Giochi di carattere scientifico.</li> <li>• Attività di seriazione e di raggruppamento.</li> </ul>